



SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 13 MARZO 2025 (*tradizionale e bicicletata*)

DA PERZACCO DI ZEVIO A RONCO ALL'ADIGE



La nostra escursione ci consente di seguire un tratto dell' Adige nella zona della "Bassa Veronese".

Conosciamo così un altro corso del nostro fiume, dopo aver visto la sua discesa dal passo di Resia in Val Venosta, il suo scorrere nella Valle dell'Adige, i suoi affluenti Isarco, Avisio e Noce; come non ricordare le sue anse alla Chiusa di Ceraino e il passaggio tra Pescantina, la Città e il Bosco Buri.

Seguendo l'argine e attraversando campi di mele e kiwi dalla località Perzacco raggiungiamo Ronco all'Adige. Il paese viene ricordato nella storia in quanto dal suo campanile Napoleone

diresse la battaglia di Arcole contro gli austriaci che restarono dominatori fino al 1866, quando il Veneto divenne italiano. Durante il tragitto in auto transitiamo da Zevio dove in Piazza S.Toscana sorge Villa Sagramoso detta il "castello", circondata dalle acque di un laghetto. Al termine del paese si incontra anche la villa in cui ha soggiornato la grande Maria Callas all'epoca del matrimonio con il suo mecenate Giovan Battista Meneghini; ora è stata convertita in museo che raccoglie memorie della cantante lirica.

Durante il percorso a piedi faremo una breve sosta presso la chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo risalente al XII secolo; conserva strutture romanico - medievali con intatta l'abside dell'antica pieve del 1100. Presso la Trattoria Sofia ci fermiamo per il pranzo, anche al sacco, dove incontriamo i partecipanti alla bicicletata. Dopo la sosta riprendiamo lo stesso percorso dell'andata.

Alcuni brevi tratti saranno fatti sulla pista ciclopedonale per ovviare al terreno dissestato dalla lavorazione dei frutteti.



Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **8.45**– **LOCALITA'** Gavagnin
- **RADUNO:** ore **9.30** – **LOCALITA'** Perzacco (parcheggio presso la chiesa)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:**non significativo **LUNGHEZZA:** 15 km
- **TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5.30 in totale
- **KM:** 44 in auto
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante o al sacco . **Eventuali cancellazioni dalla gita o dal solo pranzo andranno fatte entro le ore 12 del martedì antecedente.**

Indicazioni stradali: dal Gavagnin verso Ferrazze, San Martino Buon Albergo; al semaforo del Vago, girare a dx in direzione della Porcilana ; alla rotonda del supermercato Tosano seguire le indicazioni per Zevio; superato il Ponte Perez sull'Adige proseguire per Ronco all'Adige . Dopo circa 2 km svoltare a sinistra per Perzacco dove si parcheggia presso la chiesa

Accompagnatori: Lorenza Lorenzi cell. 333 7687717 - Giorgio Sartori

BICICLETTATA PARCO DELL'ADIGE

Arrivati a Bosco Buri in località Molini (Basse di S. Michele), lasciamo le macchine nell'ampio parcheggio in via Brazze da poco ultimato. Qui ha inizio la nostra cicloescursione con prima meta Zevio. In questa prima parte del percorso raggiungiamo la diga idroelettrica di S. Giovanni Lupatoto e attraversiamo il territorio della Mambrotta dove si coltiva l'omonimo asparago DOC. Arrivati a Zevio, attraversiamo la strada statale e seguiamo diritti per raggiungere Belfiore rinomata per la coltivazione della mela. Sosta banana per riposino e poi giriamo a sinistra fino a raggiungere l'omonima pista ciclabile e proseguire fino ad incontrare il fiume Adige.

Seguendo la destra dello stesso arriviamo ad Albaredo d'Adige, attraversiamo il ponte e arriviamo a Ronco all'Adige. Sosta per il pranzo a sacco o trattoria (dalla Sofia) con gli altri partecipanti all'escursione di Lorenza. Dopo la sosta, riprendiamo la ciclabile per tornare prima a Belfiore e poi a Zevio. Attraversata la statale seguiamo per S.Giovanni Lupatoto fino alla diga idroelettrica, attraversiamo la passerella appena costruita e inaugurata per tornare al parcheggio dove termina la nostra cicloescursione.

P.S. IL PERCORSO PREVEDE ALCUNI TRATTI STERRATI MA BEN TENUTI. CONSIGLIABILE BICI MTB O CITY BIKE.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** **Obbligatoria sul sito e telefonare a Corbellari Vanuccio, entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione**
- **RADUNO:** ore **10,00**– **LOCALITA'** parcheggio Bosco Buri (basse S. Michele)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 0 mt **LUNGHEZZA:** 40 km

- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4 ore escluse le soste
- **VELOCITA' DI CROCIERA** 14/15 km ora
- **PRANZO:** ristorante o al sacco

Accompagnatori: CORBELLARI VANUCCIO 366 4046000

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.